Abstract

Nel 2018, secondo le Nazioni Unite, oltre 2 miliardi di persone vivevano in Paesi che soffrivano di forte stress idrico. Quasi la metà della popolazione mondiale vive già in aree potenzialmente carenti d'acqua almeno un mese all'anno e il numero potrebbe aumentare fino a circa 4,8-5,7 miliardi di persone nel 2050.

Il mondo sta già sperimentando il problema della scarsità d'acqua, ma l'acqua continua ad essere percepita come una risorsa che non si esaurisce.

Attualmente, la scarsità d'acqua viene valutata principalmente attraverso il Water Exploitation Index (WEI) applicato su diverse scale. Il WEI è la domanda media di acqua dolce divisa per le risorse d'acqua dolce medie a lungo termine. Illustra in che misura il fabbisogno idrico totale esercita una pressione sulla risorsa idrica disponibile in un dato territorio ed evidenzia i territori che hanno un fabbisogno idrico elevato rispetto alle proprie risorse.

Il fenomeno ha molteplici cause. La più ovvia è il cambiamento climatico. I disastri legati all'acqua come inondazioni e siccità sono aumentati negli ultimi 25 anni ed è probabile che questi eventi continuino con conseguenze sull'accesso stesso all'acqua potabile sicura.

L'accesso all'acqua pulita è fondamentale per ridurre le disuguaglianze. Non avere accesso all'acqua può esacerbare la realtà di soggetti vulnerabili come donne, agricoltori e bambini. Nonostante le difficili sfide da affrontare, ci sono soluzioni e alcune di esse sono già in atto. Prima di tutto, ci sono importanti iniziative come i Contributi Determinati a livello nazionale, documenti ufficiali che fissano gli impegni nella lotta al cambiamento climatico e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile promossi dall'ONU che mirano a raggiungere un mondo più sostenibile.

Inoltre, i paesi devono raggiungere il *giusto prezzo* dell'acqua e sostenere questo cambiamento con riforme adeguate.

Tuttavia, i balzi in avanti in termini di politiche e tecnologie devono essere accompagnati da sforzi educativi per cambiare i nostri stili di vita e renderli più sostenibili. La battaglia contro la sete è iniziata e la strada per una soluzione è lunga.